



Francesca Verdiani

Tracce di vita: i licenziamenti operai nelle carte delle Acciaierie di Piombino

1. lettera

Illmo Signor Direttore Altiforni
Piombino

Il Signor Direttore tornando un grande favore, e sperando
audito, ringrazio anticipatamente - L'Operai Fabianelli
alle mie dipendenze, mi ha sacrificato immensamente -
audarmi dei denari in prestito, dicendomi che urgenti affari
che sarebbe stato preso nella restituzione - Mentre.....
Pensi che hanno due mesi, ormai superiori ai 60
di ci sono, non fanno male, pensavate a questa età,
e possono essere come quando era giovane - In complesso
e non vedere se uno sua parola lo fa venire un po'
mandarmi anche £50 il mese, o quando può - Dei e
etere dei miei buoni, e giusti nutrimenti, sarà un
di pregare questo no. Fabianelli, ^{similmente} a tornare ne
; e uscire da quello dei farabutti di cui fa
Mi non ho: Direttore, ma creda che suo denaro
quando si può di fare un favore, mentre me
restituire - Se ^{vorrà} taggato se vorrà rispondere
e con tutte le cure, per la libertà
dolo - mi dico di Lei -

**Illustrissimo Signor
Direttore Altiforni
Piombino...**

...invitarlo a tornare nella vita
dell'uomini, e uscire da quella
dei farabutti di cui fa parte
adesso.

E ancora non è tutto, qui
viene il bello.

~~Il sottoscritto~~ ~~Landella~~ ~~provvisoriamente~~ ~~ordinale del reparto~~
Officina Elettrica, si rivolge alla P. V. M^{ma} affinché
prendere provvedimenti a riguardo dell'operaio Domenico
Benvenuto del reparto Fornelli a Noche; per il contegno incivile
provocante che tiene in casa colla sua famiglia.

Senzi per meglio spiegarvi, rendo noto a V. Signoria, che il sottoscritto
abita al Caperuolo Piano N^o 4, e Domenico abita il quartiere su
al di sopra del N^o 4 e precisamente il N^o 1.

Tutti i santissimi giorni questa famiglia, fa un rumore assai
in casa; ^{famiglia} rincorrerà i figliuoli, strascica e batte sedie, pestando
e per colmo di consolazione questo operaio alla sera e fino a tarda
si mette a segare e inchiodare tavole, che per il strepido che fa
che ci sia sempre il terremoto.

E nulla sono valse le proteste della mia famiglia, anzi risponde
mal garbo e con aria provocante.

Sabato 5 gennaio 1924, nauseato e irritato per il contegno della sua
concordi, del forte chiasso che hanno fatto, mi presentai dalla moglie
di Domenico in assenza di lui, che era al lavoro; chiedendogli
dell'incivile contegno che tengono in casa?

Ebbe la spudoratezza di dirmi in presenza a testimoni: "Che nulla
vero che fanno chiasso. Lei paga la pigione e in casa sua, fa il suo bono come
che ci comanda solo il Signor Barbieri e che vuole fare rumore come lui".

Stento mi sono potuto trattenere dal prenderla senz'altre scuse.
Ma sono un Fascista! e per questo non mi voglio in sudicio
mani, ~~con~~ con delle persone incivili e villane.

E ancora non è tutto, qui viene il bello.

È il porro nero, che è fucile, e di conseguenza, in poco tempo s'impurisce e va
di fuori, in modo che non si può tenere aperta la finestra della cucina, e
della stanza per prendere un po' d'aria. Il bottinaro Minuti, avvisando
sempre un quindici o venti giorni prima del tempo, viene a visitare il
porro quando gli pare e piace, e rispondendo male quando viene avvisato.
Questo Operaio Domenici, tutto questo lo sa, ma lui pregandolo di chi sta
li sotto, con la sua degna moglie, getta anche quando è piena la latrina, l'acqua
che lava la biancheria facendo ribollire il bottino nell'acquario della
mia cucina spandendo per l'aria un fetore insopportabile, facendo cadere
ammalato sempre i miei familiari.

Alle nostre umiltà rispose: - Che ha due polmoni buoni e non le vuole
sciupare per andare a gettare l'acqua fuori nella strada. -
E per darci anche il contentino (come si usa dire) dal terrazzo getta l'urina
dritta, davanti alla mia porta e sinistra.

Mi rivolgo alla S. V. M^{ma} che amministra le cose dell'Isola, a voler
prendere quei provvedimenti che ritiene opportuno, per portare un po'
di tranquillità; per riposarmi quando stanco del lavoro sono a casa un
po' in pace; senza che ci sia il pericolo di lettarci, che porterebbe a serie
conseguenze, non volentieri; prima come cittadino e poi specialmente come
lavorista, tollerare sopraffazioni da gente senza e vicina.

Piducioso Che la S. V. M^{ma} col suo imparziale giudizio, sistemi nella
migliore maniera questo stato di cose, chiedo scusa del disturbo che le
faccio, e ringraziando la saluto distintamente, e mi creda
obbligato

Antonio M. P.

... per riposarmi quando
stanco del lavoro sono a
casa...

Illust. e illustrissimo S.^o Capitano
Atti. Circolo a Voi Fagnolini
la Compagnia di p.
anni decembari incostante
Rissettissimo stabilimento
da 4 anni essendo
vedova del povero Pagliai
Vasco, Operario della Vostra
Tipografia, fino a oggi
alla meglio mi sono avve-
nuta a servizio ora
con questi sfollamenti.

Lontanissimo quindi mi
trovo disoccupata
Ringraziandolo Distintamente
Conosco che mi possa
Occorrere quanto prima

Defa Pagliai
di anni 45-

Via ...
...

... ora con questi sfollamenti i miei padroni sono andati lontanissimo quindi mi trovo disoccupata.

L'ottimissimo quindi mi
trovo disoccupato
Ringraziandolo distribuito
Comincia che mi possa
Occupare quanto prima
Della Pubblica

Con ansia che mi possa occupare quanto
prima.

...includere, dall'ufficio di collocamento
locale, anche il Vs nome fra coloro che
saranno inviate al lavoro presso la Società
Ilva di Piombino.

In relazione alle vs richieste di lavoro,
ho convenuto che farò quanto in me
potrebbe per gran velocità, non offendo
in collocamento bene, anche l'occasione
per coloro che saranno inviate al lavoro
presso la Società Ilva di Piombino.
Desidero che una copia sia consegnata
alla vs persona per che sia distribuita al
ufficio ufficio, e opportuno quindi, qual
sia la data per farla, e mandare in
datamento.

L'ottimissimo
Signor Capitano
L'ottimissimo
di
Piombino

Sette Direzione dell'Isola

Porto Cervo

Il settoriente Fabianelli è stato speso all'officina

Murina Med: 1804 la rispetta domanda a cometa.

Sette Direzione affini si confida concederli
un conto di L. 300 la portare il figlio figlio a

Risa annuato di notte =

L'indole di tanto ottenere ringrazia
anticipatamente

Il suo
onore

Diffidate per la casa.
Avolto per suo governo nella
casa del signor, nell'estate scorsa,
Dove tuttora con proprietà -

Per le continue questioni col
familiari, arringano come
e spogliati in generali ma
sa sempre di fatto la moglie
del Per.

2 lettere

Carissimo, fratello

Chiedi tutto scusarmi se faccio scrivere da un mio amico
per la ragione che si spiegherà meglio di me - Due mi
la scrissi io stavo una lettera al Direttore dell'altipiani per
indicare cosa, e non ho avuto nessuna risposta - Ho tu, che
il modo giusto, aiuterai se ti sarà possibile - Ma art
Fabianelli è io, che stavo qui, come un animalo, pure l'officina
più mi chiese L. 310 in prestito e non ho più avuto nulla
fatti a che punto arriva il bisogno di una persona? E
la allata che mi trova, una donna con un marito
molto. Sono ripartiti per la Nubia, e dovetti mangiare
i, morde il cuore a parlare - Si direbbe che tu a
personale da Direttore, e non ho più nessuno. Le
ue stanno affrettati pure lui, ti si spinge domandando
unto egro - Finché se mi mandasse almeno L. 50 e
ce - Non sono solo però, di non altri si trovano a
le condizioni - Procura di parlare personalmente col
Fabianelli, e guarda se puoi avere L. 20-30, o
indivisa, Saggi di te, non saprei come fare e per
i perverti, un fido sul tuo imbarco, e un augu
per rivare i miei fratelli - Scusi - Parla e
non a recarti delle cose, ma credimi che non
lo laiano pagare la ora incassata - ringraziano
ti saluto con tutti gli affetti, e mi auguro
dai di mio cuore, mi dia per favore

Procurati il Fabianelli
queste due di essere un Buconanti Giovanni
ricordo col fratello del Buccianti.
In allora Laminato

"Ilva",

ALTI FORNI E ACCIAIERIE D'ITALIA

SERVIZIO INTERNO

Stabilimento di PIOMBINO

Piombino,

Ill.^{mo} Signor Direttore

FABIANELLI Ezio fabbro nel reparto Officina Meccanica assunto
il 5 APRILE 1925 , ha ottenuto nell'estate del
1925 da

NERI Augusto fabbro nel reparto Acciaieria in servizio dal
7 SETTEMBRE 1905 , di alloggiarsi con suo figlio
nel quartiere di lui per una ventina di giorni
allo scopo di far prendere al figlio i bagni di
mare . _ Successivamente per l'arrendevolezza
del Neri , il Fabianelli introdusse nel quartie-
_re un altro figlio e la moglie che vi si é
aggravata di un terzo figlio . _ Disagio a parte
perché il quartiere é di 2 vani e cucina e la
famiglia Neri consta di 5 persone , il Neri ed
i suoi sono continuamente vessati dal Fabianelli
e dalla moglie di lui che pretendono di farla
da padroni , provocano scene clamorose e
scendono a vie di fatto come é accaduto giorni
sono contro la vecchia moglie del Neri che
malmenata e percossa é obbligata al letto . _

22 OTTOBRE 1926

Società ILVA
Stabilimento di Piombino
AMMINISTRAZIONE CASE

Moniciglar

*25 ottobre
Chiamato a rapporto
e licenziamento di F.
confermato al
comune J. J. J.*

Ilva

Alti Forni e Acciaierie d'Italia

Servizio Interno

Stabilimento di Piombino

Ill^{mo} Sig. Capo del Personale,

Portofino 13 Gennaio 1934, XII^o

Comunico alla S. V. Ill^{ma} che questa mattina l'operaio dei Rimpiazzì Bianchi Enrico nel 1982 invece di recarsi al suo lavoro, stava accendendo la pipa alla breccia che serve per la riscaldamento.

Quando mi ha visto cercava nascondere la pipa in tasca, ma gli ho ordinato di consegnarmela.

Con osservanza

1 giorno di assenza

Il Capo guardia
De Regoli

Ill^{mo} Sig. Capo del Personale

Portofino li 17 Agosto 1933 XI^o

Ho onore informare la S. V. Ill^{ma} che questa sera, al turno delle 29 alle 6 non ho fatto entrare al lavoro l'operaio Bianchi Enrico del Reparto Rimpiazzì 1982, perché si presentava in Portofino ubriaco.

Basto per dovere

3 giorni di assenza

Il Capo Guardia
Bassese

DEPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
Portofino		Per disaffezione
		Si presentava al lavoro ubriaco
Rimpiazzì		Respiro al turno 8-12
		p. ubriacatura

1994
Egregio Signor
Domenichetti

~~Il sottoscritto Pandella Gioacchino, operaio del reparto
Officina Elettrica, si rivolge alla S. V. M^{ma} affinché
prendere provvedimenti a riguardo dell'operaio Domenici
Benvenuto del reparto Fornelli a Noche; per il contegno incivile,
provocante che tiene in casa della sua famiglia.~~

Anzi per meglio spiegarvi, rendo noto a V. Signoria, che il sottoscritto
abita al Copersuolo Pano N° 4, e Domenici abita il quartiere situ-
al di sopra del N° 4 e precisamente il N° 1.

Tutti i santissimi giorni questa famiglia, fa un rumore assor-
in casa; rincorrono i figliuoli, strasciano e battere sedie, portando p-
e per colmo di consolazione questo operaio alla sera e fino a tarda or-
si mette a reggere e inchiodare tavole, che per il strepito che fa
che ci sia sempre il tuonare.

Le nulla sono valse le proteste della mia famiglia, anzi rispondono
mal garbo e con aria provocante.

Sabato 5 Gennaio 1924, non reato e irritato per il contegno della sera
venudi, del forte chiasso che hanno fatto, mi presentai dalla moglie
di Domenici in assenza di lui, che era al lavoro; chiedendole
dell'incivile contegno che tengono in casa.

Ebbe la spudoratezza di dirmi in presenza a testimoni: "Che nulla
vero che fanno chiasso. Lei paga la pigione e in casa sua fa il suo bivio come
che ci comanda solo il Signor Barbieri e che vuole fare rumore come le pare".

Ho stento mi sono potuto trattenere dal prenderla senz'altre scusinge.
Ma sono un Fascista! e per questo non mi voglio insudiciare
mani, ~~con~~ con delle persone incivili e villane.

E ancora non è tutto, qui viene il bello.

il porro nudo, che è puzolo, e di conseguenza, in poco tempo s'impurisce e
fiori, in modo che non si può tenere aperta la finestra della cucina, e
la stanza per prendere un po' d'aria. Il bottinajo Minuti, avriano
mpre un quindici o venti giorni prima del tempo, viene a tuotare, a
vare quando gli pare e piace, e rispondendo male quando viene avvisato.
Questo Operaio Domenici, tutto questo lo sa, ma lui fingendosi di chi sta
tutto, con la sua degna moglie, getta anche quando è piena la latrina,
l'acqua che lava la biancheria facendo ribollire il bottino nell'acquario della
a cucina mandando per l'aria un fetore insopportabile, facendo cadere
malato sempre i miei famigliari.

Le nostre umiltà mi ripete: - Che ha due solinoni buoni e non le sue
alzare per andare a gettare l'acqua fuori nella strada.

per darci anche il contenitore (come si usa dire) dal terrazzo getta l'acqua
paria, davanti alla mia porta e finestra.

Qui rivolgo alla S. V. M^{ma} che amministra le cose dell'Isola, a
rendere quei provvedimenti che ritiene opportuno, per portare un po'
tranquillità, per riposarmi quando stanco del lavoro sono a casa.

in pace, senza che ci sia il pericolo di leticarsi, che porterebbe a serie
frequenze, non volendo, prima come cittadino e poi specialmente come
Fascista, tollerare sopraffazioni da gente senza e incivile.

Chiedo che la S. V. M^{ma} col suo imparziale giudizio, sistemi nel
migliore maniera questo stato di cose, chiudo allora del disturbo che le
ho, e ringraziandola la saluto distintamente, e mi creda

obbligato

Pandella Gioacchino

8 Gennaio 1924

Colon Belletti
Chiamare il Domenici
invece di tenere un com-
gru più educato e civile
10. I. 24

Ommerele Superiorità degli alti Lomi
Pombino

Io sottoscritto Fabianelli Ezio di professione Fabbro ferraro
faccio rispettosamente domanda a Vostra Ommerele Superiorità
che affinché mi possa essere concesso d'esser ammesso all'opera
presso Vostra R. Stabilimento in qualità di Fabbro,
Fornista, manovale, Fattorino di stabilimento guardia
no.

Faccio presente d'esser munito di tutti i requisiti di
Fornista e Combattente opportunamente alle Regioni di Gen-
ovino studii frequentato e blancatur, musicante, clari-
nista.

Prego sentitamente Vostra Ommerele Superiorità
che accetti mi potesse in qualche modo occupar
presso Vostra R. Stabilimento affinché occupar
io possa mantenere la mia famiglia.

Con mille miei ringrazii sentitamente an-
tepatamente e mi credano, subordinato
Fabianelli Ezio

Genovino 4. 28 Febbraio 1935

1 lettera

Il^{mo} Signor Direttore Abbi.
Pomblior

A lei Signor Direttore domando un grande favore, e spero
 ne esserò grato, ringraziando attivamente - L'operaio Fabiane
 ha con alle sue dipendenze, mi ha sacrificato immensamente -
 a domandarmi dei denari in prestito, dicendomi che urgenti ap-
 punire, e che sarebbe stato preso nella restituzione - Mentre.....
 mi ha detto che hanno due nuclei, ormai superiori ai 60
 tre soldi ci sono, non fanno male, per la salute a questo età,
 qui non possono essere come quando era giovane - In complesso
 e per vedere se uno sua parola lo fa sempre venire un po-
 darsi di mandarmi anche £50 e meo, o quando più - Lei è
 interprete dei miei buoni, e giusti sentimenti, sarà un
 piacere di pregare questo no. Fabianelli, ^{inviato} a tornare ne
 uomini; e venire da quello dei farabutti di cui so-
 - Mi non ho: Direttore, ma creda che suo denaro
 ale, quando si può di fare un favore, mentre me
 le restituire - Se ^{vorrà} tagrato se potrà rispondere
 ito - e con tutte le cure, per la libertà p-
 volendolo - mi dico di lei. Dico

Al Banco di Napoli
 L. 310 prestito
 44. per mercerie

Buccianti Giovanni
 Vincario. Chiamato
 di Fabianelli
 di Buccianti

2 lettere

Carissimo Paolo -

Orsù, tutte scusanze se faccio scrivere da un mio amico, solo per la ragione che si spiegherà meglio di me - Due mesi fa scrissi io stesso una lettera al Direttore dell'altiforni per la mia dimissione, e non ho avuto nessuna risposta - Solo tu, che sei nel comodo posto, avrai a dirti se ti sarà possibile - Ma certo Fabianelli è qui, che stavo qui come un assassino, pure l'ho visto e più mi chiese £ 300 in prestito e non ho più avuto nulla - Senti a che punto arriva il bisogno di una persona? Credo che all'età che mi trovo, una donna con un ricordo molto molto sono ripassare per la macchina, e ridere mangiando con me, morda il cuore a parlare - Bisognerebbe che tu andassi personalmente da Direttore, e racconti tutti i miei momenti di care come stanno affrettati pure lui, ti faranno domandare a questo egro - Farabutto - te mi mandasse almeno £ 50 il mese - Non sono solo però, non altri si trovano nelle mie condizioni - Provano di parlare personalmente col Fabianelli, e guarda se fuori altre £ 20 - 30, ogni quindici, senza di te, non saprei come fare e finire di perderli, un fido sul tuo interesso, e un augurio di poter vivere i miei fratelli - Deveri - Perchè se non a recarsi delle cose, me credono che non solo l'ossia pagare la mia ricompensa - ringraziano - Si saluto con tutti gli amici, compresi i miei di miei moglie, mi dice tuo fratello,

Amoroso il Fabianelli

il quale dice di essere mess. Buccianti Giovanni,
d'accordo col fratello del Buccianti.
con Elena Laminato

Jaksonville Eri
10 April 1926

Doppiate per la casa.
Accolto per due giorni nella
casa dell'op. Hari nell'estate scorsa,
ma tuttora con propriety -

Per le continue questioni col
famiglia Hari, arruolano Jennie
e spingendo i loro ghetti. ne
ra sempre di sotto la moglie
del Hari.

Spett.le Direzione All. Genl

Portofino

Il sottoscritto Galianelli Enio spira all'Officina
 Mecanica Mod. 1804 la rispettiva domanda a questa
 Spett.le Direzione affinché si compiacca concedergli
 un aiuto di L. 500 per portare il proprio figlio a
 Pisa annualato di utile =

L'augurio di tanto ottenere ringrazia
 anticipatamente

Enio
 Galianelli Enio

(R.V. 18.1.1924)

Pro

DATA		INDICAZIONI	REPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE	CLASSIFICA	
						TITOLI	
						CAPACITÀ	Celibe
						DISCIPLINA	
						P. N. P.	
						M. V. S. N.	
						MUTILATO	
						COMBATTENTE	
						ORFANO DI GUERRA	
						STATO CIVILE	
						FIGLI	
						ANZIANITÀ	
						QUALIFICA	DATA

Ill^{mo} Sig. Capo del Personale,

P. Vecchio, 15 Gennaio 1984, XII^o

infinit
Comunico alla S. V. Ill^{ma} che questa mattina l'operaio dei Rimpiazzi Bianchi Enrico med: 1982 invece di accendere al suo lavoro, stava accendendo la pipa alla breccia che serve per la pavimentazione.

Quando mi ha scorto cercava nascondere la pipa in tasca ma gli ho ordinato di consegnarmela.

Con osservanza

Il Capo guardia

D. Regoli

1 giorno di sospensione

Vi onoro informare la S. V. Ill^{ma} che questa sera, al turno Sella 22 alle 6 non ho fatto entrare al lavoro l'operaio Bianchi Enrico del Reparto Rimpiazzi Med: 1982, perché si presentava in Bortone ubbriaco.

Bando per Sovere

Il V. Capo Guardia
Cassese

3 giorni di sospensione

Illust. e rispettabilissimo S.^{ro} Capitano
della Brigata a Voi Fanciulli
la compiacenza di poter
anni occupare in questo
Rispettoso stabilimento
da 4 anni essendoci
vedova del povero Pagliai
Vasco, Operario della Vostra
Dipendenza, fino a Oggi
alla meglio mi sono anna-
ngiata al servizio dei
con questi sollacchi.
miei Padroni sono andati

Lamentissimo quindi
trovo disoccupata
Ringraziandolo Distin-
tamente che mi possa
occupare quanto più

Della Pagliai
di anni 45-

Via Portici

Provincia di Napoli

In relazione alle cose indicate & sopra,
si conviene che farsi guardie in case
frontali per dare un'occhiata, e all'ufficio
di collocamento bene, anche a rapporto
per coloro che vengono inviati al lavoro
presso la Locust Street & Pennine.

Perciò la mia ragione sia agitata e con
me la cosa di posizione sia ben definita al
maddalita ufficio; è opportuno quindi, qualche
volta lo abbiate per fatto, e presentarsi in un
momento.